



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 15/12/2023

Numero Registro Dipartimento 4177

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19556 DEL 19/12/2023

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: D.D.G. 14605 del 13/10/2023 - L.R. 20/2007- DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE
ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER
DONNE IN DIFFICOLTA'- ANNUALITA' 2023. IMPEGNO DI SPESA PERFETTO.-

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme
informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati
della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art.28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’ attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.R.445/2000;
- il D.P.G.R.n.206 del 2000 e ss.mm.ii;
- la D.G.R.n .665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale . Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n.3, s.m.i.”;
- il D.D.G. n. 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali-conferimento obiettivi”;
- il D.D.G. n. 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la L.R.n.50 del 23/12/2022–Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R .n. 51 del 23/12/2022 –Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023–2025;
- la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023–2025 (artt.11e39, c.10 del d.lgs.23/06/2011,n.118);
- la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 –2025(art. 39,c.10 del d.lgs. 23/06/2011,n.118);
- la D.G.R. n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’ art. 19 del D.lgs n.165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott.Roberto Cosentino,Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’ incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- la D.G.R. 118 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025";

-la D.G.R. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023:DETERMINAZIONE”;

-il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”, con il quale è stato conferito di dirigenza del Settore 2 “Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell' 8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;

- la Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;

- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;

- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;

- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;

- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;

- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;

-l'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l'adozione di un “Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di “potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;

- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell' Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;

- la Legge Regionale n. 34/2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta la propria competenza;

-la D.G.R. n. 539/2017 recante “Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;

- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;

CONSIDERATO che, ai sensi della legge regionale n. 20/2007, la Regione Calabria, anche in attuazione della Legge 4 aprile 2001, n.154, “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” e

della legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali":

- promuove e coordina iniziative per contrastare la violenza sessuale, fisica, psicologica e/o economica, i maltrattamenti, le molestie e i ricatti a sfondo sessuale nei confronti delle donne in tutti gli ambiti sociali, a partire da quello familiare;

- riconosce e valorizza i percorsi di elaborazione culturale e le pratiche di accoglienza autonome e autogestite delle donne basate sulle relazioni tra donne, nonché le esperienze e le competenze espresse localmente da enti, associazioni di volontariato e organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), che abbiano, tra i loro scopi essenziali, la lotta alla violenza contro le donne e i minori, la sua prevenzione, la solidarietà alle vittime e che possono dimostrare di disporre di personale adeguato per i compiti predetti e almeno tre anni di esperienza nello specifico settore;

- finanzia progetti antiviolenza che prevedono il sostegno, l'attivazione e la gestione dei "centri antiviolenza" e delle "case di accoglienza" per donne vittime di violenza di cui agli articoli 4 e 5 della stessa legge regionale 20/2007;

DATO ATTO che la Regione Calabria è impegnata nel contrasto al fenomeno della violenza contro le donne, secondo linee comuni fissate a livello nazionale e internazionale nell'ambito delle quali si è dotata di propri strumenti normativi e di indirizzo, promuovendo la creazione di servizi e strutture di accoglienza, sostegno, assistenza e ospitalità delle vittime di violenza;

CONSIDERATO che, pertanto, sono stati finanziati e realizzati sul territorio calabrese Centri antiviolenza e strutture di accoglienza per donne vittime di violenza che costituiscono punti di riferimento stabile per le donne e per tutti gli attori coinvolti a vario titolo nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno, contribuendo in modo significativo all'emersione del fenomeno sul territorio regionale;

TENUTO CONTO, altresì, che attraverso ed in conseguenza del Censimento dei centri antiviolenza, a seguito di quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n.539/2017, la Regione Calabria si è dotata di una rete formale di servizi territoriale di cui fanno parte i Centri antiviolenza e le strutture di accoglienza per donne vittime di violenza/case rifugio autorizzati e iscritti all'Albo di cui all' art.26 della L.R. 23/2003, collegati a loro volta attraverso intese e protocolli ad enti ed istituzioni pubbliche e private;

DATO ATTO che:

- sul Bilancio finanziario e gestionale regionale 2023/2025 risultano iscritte euro 350.000,00 sui capitoli U6201052002 e U6201052001,

VISTA la DGR nr. 522 del 06/10/2023 recante "VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023 - 2025 AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 4 DEL D. LGS 118/2011 NELL'AMBITO DELLA MISSIONE U.12 - PROGRAMMA 04 (12.04) - DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE (PROT. N. 400256/2023)" con la quale si è proceduto ad adeguare gli stanziamenti sui capitoli di uscita U6201052001 e U6201052002 per il finanziamento dei progetti presentati in riferimento alla L.R. nr. 20.2007 per la corrente annualità 2023;

DATO ATTO che:

- con decreto n. 14605 del 13/10/2023,avente ad oggetto "L.R. 20/2007-DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTÀ'- ANNUALITÀ' 2023. APPROVAZIONE SCHEMA LETTERA DI INVITO E SCHEMA CONVENZIONE. PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA", pubblicato sul Burc n.226 del 16 ottobre 2023, parte II, risultano prenotate risorse finanziarie per complessivi 350.000,00 euro così ripartite:

- al capitolo di spesa U6201052002 la somma di euro 333.333,33 a favore di Istituzioni Sociali private, prenotazione d'impegno nr. 7824/2023;
 - al capitolo di spesa U6201052001 la somma di euro 16.666,67 a favore di Amministrazioni Locali, prenotazione d'impegno nr. 7825/2023;
- pertanto, il contributo erogabile ai centri antiviolenza e alle strutture di accoglienza per donne vittime di violenza/Case Rifugio già autorizzate assomma in totale ad euro 350.000,00 così distinto:
- euro 333.333,33 (trecentotrentatremilatrecentotrentatrè/33) a valere sul capitolo U6201052002 "Spese per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne in difficoltà- trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private (legge regionale 21 agosto 2007, n. 20)", a favore dei Centri antiviolenza e delle strutture residenziali (case di accoglienza/comunità alloggio/case rifugio) private;
 - euro 16.666,67 (sedicimilaseicentosessantasei/67) a valere sul capitolo U6201052001 "Spese per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne in difficoltà - trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - (legge regionale 21 agosto 2007, n. 20)", a favore del centro antiviolenza pubblico;

CONSIDERATO che il numero delle strutture sul cui numero sono state quantificate con il relativo criterio di calcolo le relative risorse, è di n. 13 Centri antiviolenza e n. 8 strutture di accoglienza per donne vittime di violenza/Case Rifugio;

STABILITO che il contributo assegnato di cui sopra è stato attribuito ai suddetti centri antiviolenza ed alle strutture di accoglienza per donne vittime di violenza/Case Rifugio e sarà erogato solo a seguito dell' approvazione di uno specifico progetto per donne vittime di violenza di cui all'art. 3 della L.R. 20/2007, previa verifica con esito positivo di tutti i requisiti di legge previsti per l'accesso a finanziamenti pubblici;

VISTO il D.D.G. rep. nr.14605 del 13/10/2023 che approva lo schema delle lettere di invito, il riparto delle risorse e lo schema di convenzione;

PRESO ATTO che sono pervenute le proposte progettuali da parte delle strutture beneficiarie e invitate con lettera di invito, approvata con il D.D.G. rep. nr. 14605 del 13/10/2023, di cui all'Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le proposte di intervento presentate dai soggetti richiedenti di cui al riparto sopracitato rispondono alle finalità e agli obiettivi di cui alla L.R. 20/2007 e che, pertanto, l'erogazione delle risorse avverrà unicamente a seguito della verifica con esito positivo tutti i requisiti di legge previsti per l'accesso a finanziamenti pubblici, previa sottoscrizione di apposita convenzione;

STABILITO che per quanto sopra, la somma complessiva perfezionata e da impegnare è pari ad € 350.000,00 in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell' obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

ATTESTATO che, pertanto:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell' impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell' allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui pertinenti capitoli U6201052002 e U6201052001, e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell' esercizio finanziario 2023;

RITENUTO di provvedere all'impegno di euro 333.333,33 (trecentotrentatremilatrecentotrentatrè/33) a valere sul capitolo U6201052002 del bilancio regionale 2023;

RITENUTO di provvedere all'impegno di euro 16.666,67 (sedicimilaseicentosessantasei/67) a valere sul capitolo U6201052001 del bilancio regionale 2023;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell' anno in corso;

VISTA la proposta d'impegno perfetto nr. 8954/2023 generata telematicamente e allegata al presente atto;

VISTA la proposta d'impegno perfetto nr. 8955/2023 generata telematicamente e allegata al presente atto;

ATTESTATO che il presente atto è formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con ordine di servizio prot. nr. 461926 del 20/10/2023, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio - procedimentale;

RAVVISATA la propria competenza e attestata, sulla scorta dell' istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

-di dare atto dell' avvenuto ricevimento, delle proposte di intervento presentate dai soggetti invitati che assommano a n. 13 centri antiviolenza e n. 8 strutture di accoglienza per donne vittime di violenza/Case Rifugio per donne vittime di violenza autorizzati e operanti nel territorio della Regione Calabria, pervenute nei termini fissati dalle lettere d'invito a valere sulla ripartizione di cui al D.D.G. rep. n.14605 del 13/10/2023;

-di riconoscere le somme assegnate ai beneficiari di cui allo schema di riparto allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e che le stesse saranno erogate unicamente a seguito della verifica con esito positivo tutti i requisiti di legge previsti per l'accesso a finanziamenti pubblici, previa sottoscrizione di apposita convenzione;

-di impegnare la somma di euro 333.333,33 (trecentotrentatremilatrecentotrentatrè/33) a valere sul capitolo U6201052002 "Spese per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne in difficoltà - trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private (legge regionale 21 agosto 2007, n. 20)", giusta distinta di proposta di impegno perfetto nr. 8954/2023 del 15/12/2023, a favore dei Centri antiviolenza e delle strutture residenziali (case di accoglienza/comunità alloggio/case rifugio) private, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la somma di euro 16.666,67(sedicimilaseicentosessantasei/67) a valere sul capitolo U6201052001 "Spese per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne in difficoltà - trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali – (legge regionale 21 agosto 2007, n. 20)", giusta distinta di proposta di impegno perfetto nr. 8955/2023 del 15/12/2023 a favore del centro antiviolenza pubblico, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

-di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

-di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

-di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità giudiziarie competenti nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Antonella Guido
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO
(con firma digitale)